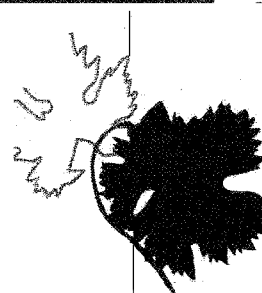


Flower Power per migliorare l'estetica del mondo

Balconi e giardini, i cacciatori di rose Milano-Londra e le fiere di maggio



Se amate le rose potete scegliere tra **Orticola** a Milano o la Festa delle rose a Venaria Reale (To). Chi è a caccia di erbe e piante officinali punti su Herbaria a Chiaravalle di Fiastra (Mc), mentre chi cerca piante rare e insolite su Ipomea del Negombo (Na). Per fare il pieno di sapori, oltre che di profumi e colori, c'è Franciacorta in fiore. E se poi volete proprio strafare, l'appuntamento è con il Chelsea Flower Show, la festa dei fiori più famosa al mondo, per comprarsi, come suggeriva Goethe, un po' di semi di violetta da spargere al vento «per migliorare l'estetica del mondo». Flower power. Appunto.

Orticola

Ogni anno è diversa, sempre più festosa. La novità **Orticola 2012 (orticola.org)** è il percorso delle rose. Cercate lo stand del Vivaio Rose Antiche Titti Garden. Propone esemplari come la «Belle Vichyssoise» del 1895, piccola Noisette molto fiorifera e profumata, che produce una profusione di mazzetti di fiori pieni, di un delicato rosa, che col tempo schiariscono. O come la «Joanna Hill» del 1928, un ibrido di Tea a fiore grande, giallo tenue, dal profumo intenso, priva di spine e dalla fioritura continua. «Il nostro obiettivo — spiegano al vivaio di Venturina di Campiglia Marittima,

in provincia di Livorno — è conservare e riproporre alcune piante che, dimenticate o passate di moda, oggi stanno scomparendo». Ha invece sede a Rieti il vivaio Le Rose di Piedimonte di Fabiola Ferri che, con il marito Marco Grego, si dedica alla ricerca e coltivazione di varietà di rose rarissime. È lui a mostrare un esemplare di «Yellow Mutabilis», rosa cinese scoperta nel 1998 nelle Bermuda e introdotta in Europa nel 2008. «Una pianta di rara eleganza — spiega —, facilissima da coltivare. I fiori, che in bocciolo sono gialli, all'apertura virano in bianco crema, dando al cespuglio luminosità». La «Ibrido di castello» è un'altra idea per arricchire il proprio roseto: facile da coltivare, sa di tè e violette.

Festa delle Rose

Ospitata in uno dei più suggestivi giardini della Reggia di Venaria Reale, storica dimora sabauda riaperta al pubblico dopo un imponente restauro, la Festa delle Rose (festadellerose.it) è in programma il 26 e 27 maggio. Tra i molti florovivaisti invitati al festival ci sarà Sandro Glorio, storico proprietario del pluripremiato vivaio Le rose profumate (dall'edizione 2011 di «Euroflora» è tornato a casa con undici medaglie fra oro e argento). «Per veri collezionisti e amanti del genere abbiamo specie introvabili rare come la "Lamarque" dal profumo di

violetta e dai boccioli che si aprono in fiori doppi bianchi con centro giallo», racconta. Per chi desidera invece un'abbondante fioritura, le Rose Rambler; le Renaissance per chi cerca rose robuste e resistenti; le Ibride di Rosa Moschata per cespugli profumati. Curiosando tra gli stand potrete trovare anche cactus e piante grasse. Vengono da Verbania, sul Lago Maggiore. Renzo Marconi di Florservice dà qualche suggerimento: «Se si cerca una pianta vigorosa e facile da coltivare, l'ideale è l'Adromischus cristatus, con foglie succulente verde brillante dai margini ondulati. Può crescere anche in ombra».

Herbaria

All'Abbazia di Santa Maria Chiaravalle di Fiastra, a pochi chilometri da Macerata, dal 24 al 27 maggio si svolgerà la quinta edizione di Herbaria (herbaria.it) festival del verde tra i più importanti per la varietà di piante aromatiche e officinali. Come l'aloë, una pianta grassa nota anche come «pianta del benessere», fiore all'occhiello dell'Azienda Agricola Picchi di Torre del Lago (Lu): funziona anche come crema di bellezza (pare che Cleopatra si massaggiasse il viso con il gel di aloë).

Ipomea del Negombo

In omaggio a Ipomea, una delicata pianta perenne locale dal fiore candido a gola gialla e foglie cuoriformi e allungate, dal 18 al 20 mag-

gio l'Isola di Ischia (Na) ospita nel Parco Botanico Idrotermale del Negombo la X edizione di Ipomea del Negombo (negombo.it), mostra mercato di piante rare provenienti dal Sudest asiatico, dal Sudafrica e dall'Australia. Come la Xanthorroea, ultimo arbusto superstite del bush australiano, una pianta dal portamento simile a quello delle palme, con foglie che sembrano lunghi fili d'erba.

«Può raggiungere i 6 metri — spiega Antonio Scarascia, espositore di Lecce presente a Ipomea con lo stand Scarascia Cactus —. In Italia fiorisce da aprile a luglio, con fiori piccoli e bianchi disposti, come le foglie, a spirale». O come l'Heliconia Rostrata, pianta originaria dell'America centrale, diffusasi poi in molte zone a clima tropicale. La sua fioritura è di eccezionale bellezza: Davide Picchi, titolare a Lucca del vivaio «La casina di Lorenzo», uno degli standisti di Ipomea, spiega che «il fiore, grosso e carnoso, spesso di colore rosso acceso, ma anche giallo o fucsia, ha una particolarissima forma a rostro». Deve essere coltivata in casa perché non sopporta le basse temperature, ma nella stagione calda può essere spostata in giardino o su balconi e terrazzi.

Franciacorta in Fiore

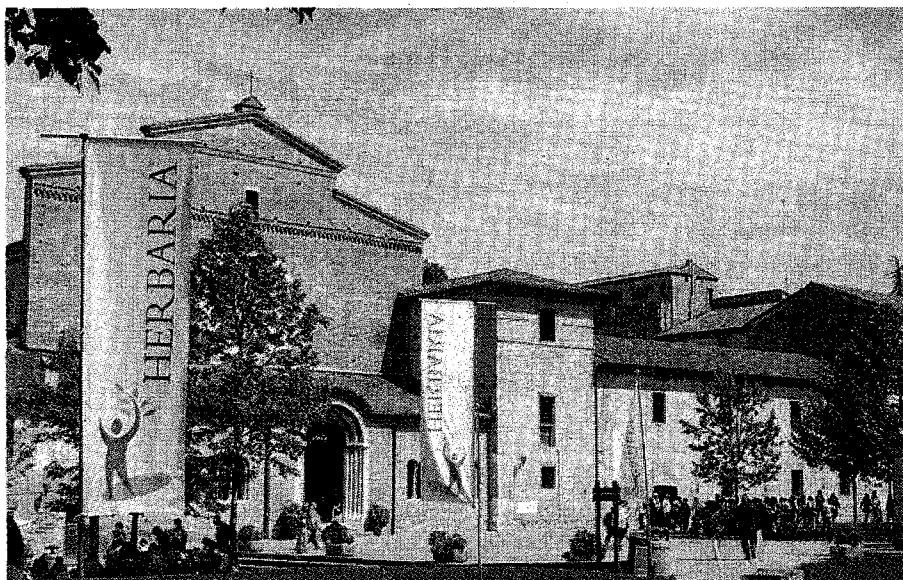
In mostra, dal 18 al 20 maggio, fiori e piante rare esposte nei giardini di due dimore storiche private di Cazzago San Martino (Bs), Palazzo Guarneri e Palazzo Bettoni-Cazzago. Particolarità dell'edizione 2012 (franciacortainfiore.it) è la Piazzetta dei Sapori, una sorta di area del gusto realizzata da Slow Food dove trovare erbe aromatiche, ortaggi, piante da frutto e prodotti tipici del territorio. Nello stand de «Il giardino delle dalie» di Viviane Crosa di Vergagni si possono per esempio gustare (e acquistare) sciroppo e confettura a base di petali di rosa centifolia, rugosa e muscosa. Proprio lo sciroppo di rosa, unito al Bollicine Franciacorta, sarà al centro di una degustazione al termine del percorso sensoriale di rose in programma sabato e domenica dalle 15 alle 16. Chi invece ha la passione dell'orto può fare tappa allo stand de «L'Acchiappasogni», progetto di orto biologico realizzato da un gruppo di giovanissimi dalle idee però molto chiare.

**A Londra
per il Chelsea Flower Show**

Oltre alle Olimpiadi e al Giubileo per i 60 anni al trono della Regina Elisabetta (che si concludono domani), dal 22 al 26 maggio torna a Londra, nei giardini del Royal Hospital Chelsea, la fiera dei fiori più famosa e spettacolare del mondo, il Chelsea Flower Show (rhs.org.uk) (attenzione però: i biglietti vanno a ruba già molto prima dell'inizio della fiera). Il tema di punta dell'edizione 2012 sono i giardini urbani. Tra gli appuntamenti, Turning town & cities green dove gli esperti della Royal Horticultural Society spiegheranno, con l'aiuto di video e display, i vantaggi del greening urbano, con progetti per coltivare fiori e piante in spazi ridottissimi, compreso un «giardino in bottiglia», sistema idroponico facilissimo da costruire anche a casa.

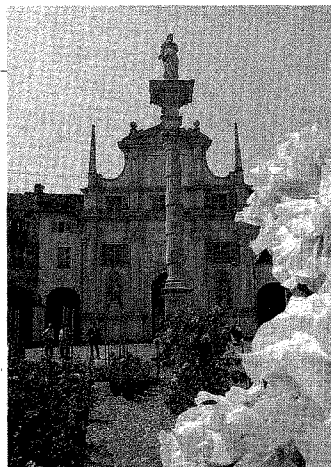
Laura Zangarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da scoprire

La rosa Barbra Streisand della «collezione blu» di Nicola Cavina
A sinistra, Herbaria



I luoghi Da sinistra: **Orticola** (Giardini Milano), Ipomea del Negombo (Parco Ischia), Festa delle Rose (Reggia di Ve

